



Verbale della Consulta della Mobilità Ciclistica e della Moderazione del Traffico

Martedì 27 Febbraio 2024

Online su Google Meet

ORDINE DEL GIORNO

1. **Biciplan “Città Metropolitana”**: presentazione studio e discussione
2. **Commissione Circ.1 “Velostazioni”**: resoconto e discussione
3. **Commissione Comunale “Biciplan”**: resoconto e discussione
4. **Controviali 30**: richiesta di manutenzione della segnaletica
5. **Ciclabile Str.Cuorgnè**: criticità e proposte
6. Varie ed eventuali

Presenti

Diego Vezza (Fiab Torino Bike Pride - Presidente)
Samuele Bavuso (Legambiente Metropolitano – Vice Presidente)
Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio)
Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni)
Renato Bauducco (Pro Natura)
Elia Silvestro (Legambiente GreenTo)
Rosanna Bray (Amicinbici)
Benedetta Lanza (Laqup)
Edoardo Melchiori (IMBA)
Mauro Bergamini (Fiab Torino Pedaliamo Insieme)
Sebastian Andrei Cocan (Alter Polis)
Bianca Cibelli (Club Monopattini Torino)
Antonella Visintin (Ecopolis Nkoni)
Angela Nasso (Solco Aps)
Martina Bosica (Molecola Legambiente)
Tommaso Dreina (Giustizia Climatica)

Arch. Mariateresa Massa (Divisione Infrastrutture e Mobilità - Servizio Urbanizzazioni)
Matteo Jarre (Decisio)
Edoardo Campisi (Decisio)

Davide Pio (Fiab Torino Bike Pride – No referente)
Flavio Vallarelli (Legambiente Metropolitano – No referente)
Piera Rizzati (Fiab Torino Bici & Dintorni – No referente)
Riccardo Dellora (Amicinbici – No referente)
Andrea Griseri (Pro Natura – No referente)

Assenti giustificati

Referente Tteam

Il Presidente Diego Vezza (Fiab Torino Bike Pride), preso atto del numero legale dei partecipanti (16 associazioni presenti su 17) dichiara aperta la riunione. Si passa alla votazione del verbale della riunione del 30 Gennaio 2024, inviata ai membri della Consulta: i presenti approvano all'unanimità il verbale.

1. Biciplan “Città Metropolitana”: presentazione studio e discussione

Viene lasciata la parola a Matteo Jarre di Decisio, la società che da un anno sta redigendo il Biciplan per conto della Città Metropolitana

Jarre precisa che il Biciplan ora riguarda tutta la Città Metropolitana, e quella di Torino è la Città Metropolitana più grande d'Europa.

La ciclabilità è importante non solo per la riduzione delle emissioni inquinanti, ma anche per la decongestione del traffico, e per restituire più spazio (pubblico) ai cittadini

L'analisi del territorio evidenzia come gli spostamenti in auto in città siano circa 3,4 milioni, e rappresentino circa il 60% degli spostamenti totali, ma soprattutto viene sottolineato come tantissimi di questi spostamenti abbiano una percorrenza minore di 3km, eseguibili pertanto con altri mezzi (non per forza bici)

Gli obiettivi del Biciplan sono finalizzati al 2035 e al 2050, i tre principali sono i seguenti:

1 – 13% di spostamenti in bici entro il 2035; 27% entro il 2050

2 – incentivare l'intermodalità bici + treno ma anche bici + bus

3 – affiancare alla realizzazione delle infrastrutture, anche programmi di incentivi alla ciclabilità

Per quanto riguarda la distribuzione demografica, si può osservare come Torino (850'000 abitanti e la prima cintura abbiano la concentrazione maggiore (solo Torino ha il 40% della popolazione della Città Metropolitana), ma da qui partono le direttive verso le principali valli (Ianzo, Susa, Ivrea, Carmagnola, ...)

La Città Metropolitana di Torino è quella con più superficie tra le città metropolitane italiane, ma anche quella con il maggior numero di comuni (di piccole dimensioni), il tutto rendo il territorio estremamente complesso

Per quanto riguarda i poli attrattori, sono state analizzate le scuole (in particolare le secondarie, dove si ravvisa che il 54% degli studenti effettua spostamenti minori di 5 km, dando quindi un notevole potenziale per la ciclabilità) e le università

Ad oggi non sappiamo con certezza quanti studenti scelgano la bici per raggiungere le scuole, ci sono a riguardo pochi studi, ma comunque possiamo affermare che siano sotto l'1%

Altri poli attrattori analizzati sono gli ospedali, infatti chi deve effettuare semplici analisi, o chi lavora all'interno delle strutture, potrebbe pensare di scegliere la bici come mezzo

Analizzati i Beni Culturali

Il trasporto pubblico su ferro (importante potenziale per favorire l'intermodalità

Importante notare come la destinazione degli spostamenti ha come meta restare all'interno della città o nella cintura

Chiarezza tra “piano” e “progetto”: un Biciplan di una Città Metropolitana NON può prevedere tutti i percorsi (impensabile, anche solo per la mole di studi di fattibilità che dovrebbe analizzare), ma ha un compito strategico indicando i corridoi che andrebbero sviluppati, senza definire il tragitto esatto

All'interno del Biciplan viene definita anche la gerarchia delle infrastrutture:

-Super Ciclabili

-Rete Primaria

-Rete Secondaria

Le Super ciclabili sono caratterizzate da un componente radiale (6, che convergono verso Torino) e una componente circolare (5, che potremmo chiamare “tangenziale”, hanno il compito di connettere tra loro i comuni della cintura)

La Rete Primaria ha una valenza fondamentale, serve soprattutto Torino e la prima cintura, ma ha obiettivi meno strategici rispetto alle Super Ciclabili (banalmente, sono più corte) e hanno una importanza sia pendolare che turistica

La Rete Secondaria è la principale risultanza del fenomeno partecipativo con i singoli territori

Si lascia spazio alle domande dei presenti

Renato Bauducco (Pro Natura): sarebbe necessario far pagare le auto che entrano in città, a fianco della stesura del Biciplan. È stato pensato come intervenire per limitare il numero delle auto in entrata?

Matteo Jarre è un discorso istituzionale che può fare solo il singolo comune, non è una decisione che compete al Biciplan. Il PUMS della Città Metropolitana si è comunque occupato di questo tema, analizzando anche i parcheggi all'interno della città di Torino

Arch. Mariateresa Massa (Divisione Infrastrutture e Mobilità - Servizio Urbanizzazioni) chiarisce che questi strumenti (Biciplan e PUMS a livello di Città Metropolitana) sono fondamentali, ma non hanno il potere di imporre decisioni ai singoli comuni, sono solo piani di indirizzo

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio) ricorda di essere l'unica “superstite” tra i membri attuali della Consulta, che aveva partecipato – come associazioni – alla stesura del Biciplan cittadino, e riferisce che ai tempi si era commesso l'errore di non aver dato delle “regole” precise (come ad esempio, di non realizzare percorsi promiscui). Chiede se in questo Biciplan si è cercato di dare indicazioni in questo senso

Matteo Jarre afferma che all'interno del piano sono state date indicazioni, ma non si può essere certi che queste verranno recepite o se si deciderà di apporre modifiche, ma bisogna tener presente che comunque rimangono dei riferimenti

Angela Nasso (Solco Aps) chiede se è previsto un monitoraggio del Piano

Matteo Jarre il monitoraggio del BiciPlan avviene all'interno del monitoraggio del PUMS, previsto ogni 2 anni in cui si verifica la realizzazione e il completamento dei percorsi. Questi non sono tutti da realizzare da zero, ma in alcuni casi esistono già parti di percorsi che devono semplicemente essere connessi tra loro. Il PUMS è stato approvato nel 2022, viene aggiornato ogni 5 anni quindi il prossimo sarà nel 2027

Antonella Visintin (Ecopolis Nkoni) fa notare che il territorio non è tutto pianeggiante, e chiede pertanto se nei tempi di percorrenza si è tenuto conto

Matteo Jarre chiarisce che nella presentazione è stato fatto vedere il territorio isocrono (stesso tempo percorso in bici), che è stato studiato tenendo in considerazione dell'orografia del territorio

2. Commissione Circ.1 “Velostazioni”: resoconto e discussione

Il Presidente Diego Vezza (Fiab Torino Bike Pride), legge il messaggio che è stato inviato l'8 febbraio da Grandi Stazioni, in risposta alle nostre richieste avanzate nel maggio 2022 per la Velostazione di Porta Nuova.

Per quanto riguarda l'estensione dell'orario di apertura h24, viene detto che è stato notato che per le auto è già presente, e quindi valuteranno se è il caso di promuoverlo anche per le bici

In risposta alla nostra richiesta di aumentare la segnaletica per dare maggior visibilità al servizio, al momento sono presenti dei lavori interni alla Stazione, quando questi termineranno valuteranno se ripristinare/aumentare la segnaletica

Ampliamento (sino a 500 posti) considerando che spesso abbiamo ravvisato la presenza di posti esauriti, non ritengono giustificato questo aumento, dal momento che i picchi di presenza si sono verificati in modo sporadico (sull'andamento medio), ma in futuro valuteranno se estendere il servizio ai locali attigui

La richiesta di pubblicizzare il servizio attraverso messaggio vocale sui treni in arrivo non è ritenuta fattibile, oltre che sconsigliata

3 Commissione Comunale “Biciplan”: resoconto e discussione

Anna Biraghi (EcoBorgo Campidoglio) e Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni) che hanno partecipato alla riunione, ritengono molto interessanti i dati sul Piano Regionale della Mobilità Ciclistica presentati dall'assessore regionale Marco Gabusi.

I tecnici in particolare hanno detto cose molto importanti che è bene tenere presente nelle prossime riunioni (nelle commissioni consigliari, ma anche a livello di circoscrizioni) a cui parteciperemo prossimamente, in modo da riportarle e ricordarle a tutti i livelli amministrativi

4 Controviali 30: richiesta di manutenzione della segnaletica

Come ribadito le volte scorse, al fine di migliorare la nostra azione propositiva, si invitato tutti i presenti a raccogliere fotografie che documentino lo stato di deterioramento della segnaletica controviali 30, in modo da poterle sottoporre all'Amministrazione affinché si attivi per eseguire la manutenzione e il ripristino

5 Ciclabile Str.Cuornè: criticità e proposte

I giorni scorsi, Giuseppe Moscardini (Fiab Torino Bici & Dintorni) ha inviato sulla mailing list della Consulta un documento contenente la segnalazione di una criticità creatasi a seguito dell'intervento strutturale per la creazione della ciclabile di Strada Cuornè, al confine del Comune di Torino e il Comune di Mappano sul tratto riguardante l'intervento di Città Metropolitana: il lavoro era iniziato nel modo migliore, ma nel prosieguo sono sorte delle criticità che la Consulta ritiene utile far presente all'Amministrazione.

Dal momento che il documento ottiene il sostegno unanime, si decide che nei prossimi giorni verrà inviato all'arch. Bruna Cavaglia, in copia all'arch. Maria Teresa Massa, per conoscenza anche all'Amministrazione del comune di Mappano e alla Circoscrizione 6, direttamente interessate dall'infrastruttura.

6 Varie ed eventuali - Riunione per Giro d'Italia e Tour de France

Il Presidente Diego Vezza (Fiab Torino Bike Pride), riferisce circa la riunione avvenuta ieri, lunedì 26 febbraio, presso l'assessorato trasporti, alla presenza dell'Assessora Foglietta, dell'assessore allo sport Carretta e della Regione Piemonte.

Oltre al presidente Vezza, erano presenti esponenti delle associazioni Fiab Torino Bike Pride e Fiab Torino Bici & Dintorni.

Si è discusso sul fatto che questa primavera Torino sarà palcoscenico (in momenti differenti) sia di alcune tappe del Giro d'Italia, sia del Tour de France, e si rende quindi necessario realizzare dei momenti di animazione nel periodo di avvicinamento degli eventi, pertanto viene chiesto di condividere e portare a conoscenza i soci delle rispettive associazioni e delle associazioni che costituiscono la Consulta.

Da parte delle istituzioni, c'è ampia disponibilità ad inserire dentro il proprio cartellone, gli eventi delle singole associazioni (come ad esempio il consueto Bimbibici o il Cargo Bike Day), in modo che l'interesse sia da ambo le parti, sia per le istituzioni sia per le associazioni

La campagna inizierà ad aprile, ed è ancora tutta da definire, gli eventi saranno costituiti da talk sportivi (Circolo dei Lettori, UrbanLab, ...) saranno presenti mostre fotografiche all'aperto (via Po), si proietteranno film a tema al Cinema Massimo, concerti a tema bici al Sermig.

A meno 100 giorni dal Tour (21 marzo) tutti i ponti di Torino saranno bardati di giallo, mentre a giugno si svolgerà la Festa del Tour

La prossima riunione è convocata per Martedì 26 marzo.

Non essendoci altro da aggiungere, la riunione termina alle ore 19:30.

Torino, 27/02/2024

Verbalizza

SAMUELE BAVUSO

Il Presidente

DIEGO VEZZA

